

INDICE SOMMARIO

Parte XIII

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CAPITOLO LXXX

I DANNI ALLA PERSONA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

di *Roberto Tommasi*

80.1.	Introduzione	4515
80.2.	L'ampliamento dell'area dei danni risarcibili	4517
80.3.	Gli interessi legittimi	4519
80.3.1.	L'art. 13 della l. n. 142 del 1992	4522
80.3.2.	Interessi legittimi oppositivi e interessi legittimi pretensivi	4524
80.3.3.	Le innovazioni del d.lgs. 31.3.1998 n. 80.	4526
80.3.4.	Il <i>revirement</i> operato dalle sezioni riunite della Corte di cassazione	4529
80.3.4.1.	<i>Segue</i> : l'art. 2043 c.c. come norma primaria	4531
80.3.5.	La pregiudiziale amministrativa	4534
80.3.5.1.	La posizione dell'Adunanza Plenaria	4536
80.4.	I nuovi diritti: il diritto alla protezione dei dati personali (<i>privacy</i>)	4536
80.4.1.	Il bilanciamento con gli interessi antagonisti	4540
80.5.	Il silenzio risarcibile	4543
80.6.	I danni cagionati dalla P.A. per omessa sorveglianza	4549
80.6.1.	L'amministrazione scolastica	4552
80.6.2.	Caratteri e limiti della responsabilità	4556
80.6.3.	La responsabilità nella scuola riformata	4560
80.7.	I danni cagionati dalle attività pericolose della P.A.; l'attività elettrica	4563
80.7.1.	Attività elettrica e diritto alla salute	4567
80.7.1.1.	Il quadro normativo di settore	4571
80.8.	Danni cagionati nell'ambito del servizio di trasporto ferroviario	4574
80.9.	I danni cagionati da cose in custodia	4579
80.9.1.	<i>Segue</i> : le strade	4583
80.9.1.1.	La responsabilità della P.A. fra art. 2043 c.c. e art. 2051 c.c..	4586
80.9.1.2.	Insidia e onere della prova	4589
80.9.1.3.	La posizione della Corte costituzionale	4593
80.9.1.4.	Casistica	4595
80.9.2.	Le autostrade	4599
80.10.	Responsabilità della P.A. per i danni cagionati da animali	4604
80.10.1.	La legislazione speciale in materia di danni cagionati da animali	4610

CAPITOLO LXXXI

LA RIPARAZIONE DEL DANNO DA INGIUSTA DETENZIONE

di *Luca Scaglione*

81.1.	Premessa	4619
81.1.1.	Le fonti normative	4620
81.2.	Il raffronto tra la disciplina normativa dell'errore giudiziario e quella dell'ingiusta detenzione. I presupposti dell'errore giudiziario.	4621
81.2.1.	I presupposti della riparazione per ingiusta detenzione	4622
81.3.	Il primo comma dell'art. 314 c.p.p.: la c.d. ingiustizia sostanziale della detenzione.	4624
81.3.1.	L'ipotesi di cui all'art. 314 comma 2 c.p.p.: la ingiusta detenzione illegittima o c.d. formale	4625
81.4.	Le cause ostative al riconoscimento della riparazione per l'errore giudiziario e per l'ingiusta detenzione	4630
81.4.1.	Errore giudiziario e condotta della vittima	4630
81.4.2.	Ingiusta detenzione e comportamento doloso o colposo della vittima	4632
81.5.	La determinazione della riparazione	4633
81.5.1.	La ragionevolezza della previsione del tetto massimo della riparazione nell'ingiusta detenzione.	4635
81.5.2.	I criteri per la determinazione dell'indennizzo	4637

CAPITOLO LXXXII

IL DANNO DA IRRAGIONEVOLE DURATA DEL PROCESSO

di *Antonio Didone*

82.1.	Premessa: la legge Pinto e l'equa riparazione	4645
82.2.	La natura del diritto all'equo indennizzo	4649
82.3.	La prova del danno	4652
82.4.	Il danno « esistenziale » nella giurisprudenza della Cassazione e in quella della Corte europea dei diritti dell'uomo	4654
82.5.	Procedimento penale, prescrizione del reato e danno non patrimoniale	4658
82.6.	Irrilevanza della soccombenza nel processo irragionevolmente lungo	4659
82.7.	La prescrizione del reato nella giurisprudenza della Corte europea	4663
82.8.	Il danno non patrimoniale da irragionevole durata del processo per le persone giuridiche: orientamento della Corte europea	4665
82.9.	<i>Segue</i> : l'orientamento della Cassazione.	4667

CAPITOLO LXXXIII

LA RISARCIBILITÀ DEL DANNO DA ILLECITO LEGISLATIVO
PER LA VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI COMUNITARIdi *Carlo Buonauro*

83.1.	Introduzione	4679
83.2.	Responsabilità del danno da inadempimento degli obblighi comunitari.	4681
83.2.1.	<i>Segue</i>	4684
83.2.2.	<i>Segue</i>	4686
83.3.	Responsabilità degli Stati membri e azione di responsabilità della Comunità	4690
83.3.1.	Atipicità dell'obbligo risarcitorio da inadempimento comunitario	4693
83.3.2.	Il caso <i>Brasserie du pêcheur</i> : estensione del principio	4697
83.3.3.	Responsabilità dello Stato ed azione <i>ex art.</i> 288 Tratt. CE	4701

83.3.4.	<i>Segue</i>	4706
83.3.5.	Tutela comunitaria ed ordinamenti nazionali	4711
83.3.6.	Il caso <i>Palmisani</i> : il sistema italiano al vaglio comunitario	4713
83.3.7.	Il risarcimento del danno: entità e limitazioni sostanziali e temporali. I casi <i>Bonifaci e Maso</i>	4718
83.4.	Qualificazione e ricostruzione sistematica della posizione giuridica del soggetto danneggiato dal legislatore interno per violazione del diritto comunitario	4722
83.4.1.	La posizione dottrinarina: responsabilità aquiliana per fatto illecito del legislatore.	4723
83.4.2.	Risarcibilità del danno da illegittimo esercizio della funzione amministrativa	4725
83.4.2.1.	La risarcibilità degli interessi legittimi	4727
83.4.2.2.	<i>Segue</i>	4732
83.4.2.3.	<i>Segue</i>	4736
83.4.3.	La posizione della giurisprudenza	4740
83.4.3.1.	Responsabilità per fatto lecito e diritto all'indennizzo	4742
83.4.3.2.	<i>Segue</i>	4747
83.4.4.	Nuovi sviluppi e tendenze nella giurisprudenza di legittimità	4753
83.4.4.1.	<i>Segue</i>	4757
83.5.	Conclusioni	4764

CAPITOLO LXXXIV

LA LESIONE DELL'IMMAGINE DEGLI ENTI PUBBLICI

di *Francesca Romana Fuxa Sadurny*

84.1.	Introduzione	4769
84.2.	L'immagine degli enti pubblici. Profili normativi	4770
84.3.	L'immagine degli enti pubblici. Profili giurisprudenziali	4776
84.3.1.	Storica sentenza della Corte dei conti a sezioni riunite del 23.04.2003 n. 10	4780

Parte XIV

LA RESPONSABILITÀ MEDICA

CAPITOLO LXXXV

PROBLEMI ATTUALI DELLA RESPONSABILITÀ DEL MEDICO

di *Enrico Pasquinelli*Sezione I. - *La responsabilità del medico e delle strutture sanitarie*

85.1.	Considerazioni generali	4793
85.2.	La natura della responsabilità degli operatori coinvolti nella prestazione sanitaria. Il medico libero professionista	4795
85.3.	Il medico dipendente da struttura ospedaliera. La tesi giurisprudenziale della natura extracontrattuale della responsabilità di quest'ultimo	4797
85.3.1.	La tesi della natura contrattuale della responsabilità del medico dipendente da una struttura sanitaria pubblica	4798
85.3.2.	Il recente insegnamento della Corte di cassazione della responsabilità di	

	natura contrattuale da « contatto sociale ». La sentenza 22.1.1999, n. 589.	4801
85.3.3.	La critica da parte della Corte di cassazione della tesi della natura extracontrattuale della responsabilità del medico dipendente	4803
85.3.4.	Critica della tesi della natura contrattuale della responsabilità del medico dipendente, o comunque, dell'applicazione analogica di tale modello . .	4805
85.3.5.	Critica della tesi della responsabilità da inadempimento da contratto con « effetti protettivi dei terzi »	4807
85.3.6.	La tesi della responsabilità contrattuale da « contatto sociale »	4808
85.3.7.	Conseguenze dell'inquadramento della responsabilità del medico dipendente nell'ambito della responsabilità professionale di natura contrattuale	4809
85.4.	Concorso tra responsabilità contrattuale ed extracontrattuale	4812
85.4.1.	Una particolare fattispecie in cui la regola del concorso tra responsabilità contrattuale ed aquiliana ha determinato un allargamento della tutela del danneggiato.	4815
85.5.	La natura contrattuale della responsabilità della struttura ospedaliera	4817
85.5.1.	La ricostruzione giuridica della responsabilità dell'ente sanitario per l'errore professionale del medico dipendente. La tesi del rapporto organico e quella della responsabilità indiretta.	4820
85.5.2.	La responsabilità della casa di cura privata	4822
85.5.3.	Critica del consolidato orientamento che ritiene responsabile la casa di cura privata anche nell'ipotesi di contratto stipulato direttamente tra il paziente ed il professionista	4825
85.5.4.	Inaccettabilità della tesi secondo cui la responsabilità dell'ente sanitario, pubblico o privato, prescinderebbe dalla colpa del medico	4827
85.5.5.	Natura del rapporto giuridico con il medico ai fini della configurabilità della responsabilità dell'ente sanitario	4829
85.5.6.	La tesi dell'applicazione della disciplina del contratto d'opera intellettuale al rapporto tra paziente ed ente sanitario	4829
85.5.7.	Le ulteriori obbligazioni dell'ente sanitario	4832
85.5.8.	La tesi secondo cui il rapporto tra paziente e struttura sanitaria configurerebbe un contratto atipico c.d. di spedalità	4835
85.5.9.	Osservazioni conclusive in ordine alla responsabilità dell'ente sanitario. La disciplina della responsabilità dell'ente sanitario per le prestazioni diverse da quella medica in senso stretto.	4836

Sezione II. - *Gli elementi costitutivi della responsabilità del medico*

85.6.	Gli elementi costitutivi della responsabilità medica: (a) Il nesso di causalità . . .	4841
85.6.1.	Il criterio probabilistico in relazione alla responsabilità per omissione di intervento sanitario	4844
85.6.2.	L'ipotesi dell'intervento ad alto rischio quale unica possibilità di salvare la vita del paziente	4848
85.6.3.	L'orientamento giurisprudenziale contrario al criterio probabilistico . .	4850
85.6.4.	Il concorso di causa naturale	4851
85.6.5.	L'errore del medico come causa di aggravamento di conseguenze dannose non imputabili al medesimo. La sentenza n. 8827/2003 della Corte di cassazione.	4854
85.7.	(b) La colpa professionale	4856
85.7.1.	La limitazione della responsabilità all'ipotesi della colpa grave in caso di prestazioni che implicano la soluzione di problemi tecnici di particolare difficoltà. L'art. 2236 c.c.	4859
85.7.2.	La dibattuta questione dell'applicabilità dell'art. 2236 c.c. in sede penale.	4861

85.7.3.	L'applicabilità dell'art. 2236 c.c. al rapporto tra ente sanitario e paziente.	4866
85.7.4.	Alcune particolari ipotesi di colpa professionale riconosciute dalla giurisprudenza. La responsabilità per assunzione di incarico trascendente la preparazione professionale del medico, per mancata consultazione di uno specialista, per mancato approfondimento degli accertamenti diagnostici, per mancata prestazione della terapia del dolore	4867
85.7.5.	Regime dell'onere della prova della colpa professionale. L'obbligazione del medico come obbligazione di mezzi	4868
85.7.6.	Il regime dell'onere della prova della colpa professionale nei rari casi in cui l'obbligazione del medico sia configurabile come obbligazione di risultato.	4871
85.7.7.	Il principio <i>res ipsa loquitur</i> in materia di prestazioni mediche di non difficile esecuzione	4873
85.7.8.	La recente tendenza interpretativa che pone a carico del medico l'onere della prova della non imputabilità dell'inadempimento in considerazione della natura contrattuale della responsabilità medica e senza attribuire rilevanza alla natura della prestazione medica quale obbligazione di mezzi.	4876
85.7.9.	La ripartizione dell'onere probatorio in caso di prestazioni mediche di particolare difficoltà	4876

Sezione III. - *Il consenso informato*

85.8.	Dovere di informazione da parte del medico e consenso del paziente. Il consenso informato	4879
85.8.1.	L'art. 5 della l. 28.3.2001, n. 145, di ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei diritti dell'uomo e della dignità dell'essere umano riguardo all'applicazione della biologia e della medicina	4882
85.8.2.	La funzione di salvaguardia del bene della salute quale fonte di legittimazione dell'attività medica	4882
85.8.3.	La questione del c.d. « diritto a rifiutare le cure ». La fattispecie delle cure contrarie a precetti religiosi del paziente	4884
85.8.4.	La giurisprudenza in materia di rifiuto delle cure. Accenni	4887
85.8.5.	Il caso del paziente non in grado di prestare il consenso a causa delle sue condizioni di salute.	4888
85.8.6.	Modalità del consenso. Precisazioni sul contenuto dell'obbligo di informazione	4892
85.8.7.	L'obbligo di informazione nella fattispecie dell' <i>équipe</i> medica	4894
85.8.8.	La legittimazione ad esprimere il consenso del rappresentante legale del minore e dell'incapace	4895
85.8.9.	Il regime dell'onere della prova in relazione all'adempimento dell'obbligo di informazione da parte del medico ed all'esistenza del consenso del paziente. L'efficacia giuridica della sottoscrizione di moduli contenenti una dichiarazione di consenso alla prestazione sanitaria	4896
85.8.10.	I danni risarcibili in caso di mancanza del c.d. « consenso informato »	4899
85.8.11.	L'opinione critica di una minoritaria dottrina	4900
85.8.12.	La risarcibilità di un danno specifico e distinto da omessa informazione. L'importante funzione della nuova categoria del danno esistenziale. Accenni.	4903
85.8.13.	La giurisprudenza penale in materia di mancanza del consenso informato da parte del paziente. L'orientamento che configura una responsabilità penale di natura dolosa del medico	4905
85.8.14.	L'orientamento che esclude l'esistenza di un reato doloso del medico.	4908

Sezione IV. - *La responsabilità medica in caso di prestazioni sanitarie rese da una pluralità di medici*

85.9.	Ripartizione della responsabilità tra più medici intervenuti nello stesso caso. La figura del primario ed il rapporto con gli assistenti. La fattispecie dell' <i>équipe</i> medica	4911
85.9.1.	L'obbligo di garanzia del primario nei confronti del paziente	4913
85.9.2.	L'impostazione rigorosa della giurisprudenza in ordine all'obbligo di garanzia del primario. Rischi di travalicamento nell'ambito della responsabilità oggettiva	4916
85.9.3.	La responsabilità per l'organizzazione della struttura sanitaria	4918
85.9.4.	La responsabilità omissiva del primario per fatti commessi dai suoi assistenti	4919
85.10.	La posizione giuridica e la responsabilità degli assistenti	4922
85.10.1.	Limiti all'esenzione di responsabilità del medico subordinato nel caso di avocazione del caso da parte del primario. La posizione di garanzia dell'aiuto. Il dovere di intervenire nonostante la contraria direttiva del primario	4927
85.10.2.	La posizione degli specializzandi	4928
85.11.	L'attività chirurgica in <i>équipe</i> . L'intervento successivo di diversi medici in relazione allo stesso caso. Accenni	4929
85.11.1.	L'importanza dell'elemento della colpa soggettiva nella ripartizione delle responsabilità tra i diversi medici intervenuti congiuntamente o separatamente sul paziente	4932

Sezione V. - *La responsabilità amministrativa del medico*

85.12.	L'ambito di operatività degli artt. 22 e 23 del d.P.R. n. 3 del 1957. La responsabilità amministrativa del medico pubblico dipendente.	4935
85.13.	Assicurazione facoltativa in relazione alla copertura dei rischi derivanti dall'operato dei medici pubblici dipendenti	4937

Sezione VI. - *Il danno esistenziale da malpractice medica*

85.14.	<i>Malpractice</i> medica e danno esistenziale	4939
85.14.1.	La mancata diagnosi di malformazioni fetali. La sentenza del Tribunale di Locri in data 6.10.2000.	4942
85.14.2.	Il danno da « nascita indesiderata ». Il danno patrimoniale. Accenni	4944
85.14.3.	Il danno non patrimoniale. La sentenza del Tribunale di Venezia in data 10.9.2002. L'utilizzazione di un concetto allargato di danno biologico. Critica di tale soluzione	4946
85.14.4.	Il danno esistenziale da nascita indesiderata	4948
85.14.5.	La sentenza del Tribunale di Busto Arsizio in data 17.7.2001	4950
85.14.6.	Il danno esistenziale per peggioramento della qualità della vita della vittima in conseguenza di ritardata diagnosi di patologia. La sentenza del Tribunale di Genova in data 29.11.2002	4951
85.14.7.	Osservazioni conclusive sul ruolo del danno esistenziale nel settore della responsabilità medica.	4953
85.15.	Conclusioni	4954

CAPITOLO LXXXVI

NASCITE INDESIDERATE E INTERESSI PROTETTI

di *Raffaella De Matteis*

86.1.	Premessa	4965
86.2.	La nascita c.d. indesiderata è un danno risarcibile?	4967
86.3.	Dalla nascita come danno patrimoniale al danno alla salute di chi quella nascita non voleva...	4969
86.4.	<i>Segue</i> :...al trauma psichico per la nascita inattesa di un figlio non sano.	4974
86.5.	L'interesse protetto: salute o autodeterminazione nella scelta procreativa?	4978
86.6.	L'approdo al danno esistenziale	4987
86.7.	I danni patrimoniali correlati ai costi di mantenimento del figlio nato	4992
86.8.	I riflessi patrimonialistici della lesione del diritto di autodeterminazione	4996

CAPITOLO LXXXVII

MALPRACTICE E DANNO ESISTENZIALE

di *Chiara Bimbi*

87.1.	Introduzione	5007
87.2.	Il fenomeno del rischio sanitario	5008
87.3.	Nuove frontiere del danno risarcibile	5009
87.4.	Danno esistenziale e sua fenomenologia nel quotidiano	5012
87.5.1.	Le forme di tutela applicabili	5014
87.5.2.	...per il danno derivante da responsabilità professionale	5018
87.6.1.	La liquidazione del danno esistenziale. <i>L'an debeatur</i>	5022
87.6.2.	Il <i>quantum</i>	5023

CAPITOLO LXXXVIII

LA RESPONSABILITÀ DEI SERVIZI PSICHIATRICI

di *Paolo Cendon*

88.1.	La legge 180 e i suoi riflessi sul terreno aquiliano	5031
88.1.1.	Vecchie e nuove tipologie di danneggiamento	5033
88.1.2.	Il sacrificio dei terzi e il vuoto del diritto	5035
88.2.	Limiti delle soluzioni codicistiche vigenti	5038
88.3.	Difficoltà del problema. Somiglianze e differenze rispetto all'operatore non psichiatrico.	5045
88.4.	Il mondo delle malattie mentali e l'istituto della responsabilità civile	5048
88.5.	Gli eventi lesivi subiti dal paziente: <i>a</i>) la responsabilità degli operatori	5053
88.5.1.	<i>Segue: b</i>) il criterio della colpa	5058
88.5.2.	<i>Segue: c</i>) l'autoresponsabilità del paziente	5060
88.5.3.	<i>Segue: d</i>) i familiari	5062
88.5.4.	<i>Segue: e</i>) la responsabilità dei Servizi.	5064
88.6.	I danni arrecati a terzi: <i>a</i>) gli obblighi risarcitori dell'infermo di mente.	5066
88.6.1.	<i>Segue: b</i>) la sorveglianza nell'ambito della famiglia	5069
88.6.2.	<i>Segue: c</i>) la responsabilità degli operatori.	5071
88.6.2.1.	<i>Segue</i> : il dovere di riservatezza professionale	5074
88.6.3.	<i>Segue: d</i>) la responsabilità vicaria dei Servizi	5077
88.7.	La responsabilità per omissione della Pubblica amministrazione	5078
88.7.1.	Il problema della discrezionalità amministrativa	5082

88.7.2. Il « modulo minimale » dei Servizi	5084
88.7.3. La tutela esecutiva degli obblighi di fare	5086
88.8. Terapie non coercitive e obblighi di indennizzo verso terzi	5088
88.9. La copertura assicurativa	5091
88.10. L'introduzione di un fondo di garanzia	5094

Parte XV

PROFILI OPERATIVI

CAPITOLO LXXXIX

NUOVI DIRITTI, NUOVI CRITERI DI RICERCA

di *Paolo Cendon*

89.1. Difficoltà dei discorsi sul metodo	5105
89.2. La pretesa crisi degli studi giuridici	5106
89.3. Gli anni Ottanta come anni di pace	5107
89.4. Le sintesi troppo ambiziose	5108
89.5. Accuse infondate	5109
89.6. Le supposte tentazioni del dogmatismo	5111
89.7. Positivismo oggi e ieri	5112
89.8. Il giurista letterato incompreso	5113
89.9. I richiami all'ordine	5114
89.10. Parlare di tutto	5115
89.11. Le storie personali. La vita degli affari	5118
89.12. Il timore dei complotti	5120
89.13. Il ricordo del passato	5121
89.14. Nostalgie buone e cattive	5122
89.15. Metodo al singolare e al plurale	5124
89.16. Esempi diversi: il possessore di malafede, l'infermo di mente non interdetto	5124
89.17. Varietà dei problemi e varietà dei referenti	5127
89.18. L'importanza delle differenze	5128
89.19. La proprietà	5130
89.20. I contratti	5131
89.21. La responsabilità civile	5132
89.22. Graduazioni di libertà per l'interprete.	5133
89.23. Il danno biologico	5134
89.24. Tipi di metodi e natura delle cose.	5135
89.25. Nuovi progetti. Il diritto dei minori	5138
89.26. I soggetti deboli	5139
89.27. I doveri dello studioso.	5141

CAPITOLO XC

LA PROVA DEL DANNO NON PATRIMONIALE

di *Francesco Bilotta e Patrizia Ziviz*

90.1. La prova del danno non patrimoniale	5145
90.2. L'onere della prova	5148
90.2.1. La prova del danno morale.	5149
90.3. La prova del danno esistenziale	5152

90.3.1. Il contenuto della prova	5159
90.3.2. I mezzi di prova	5162
90.3.3. Prove dirette e prove indirette	5163
90.3.4. Le presunzioni	5168
90.3.5. Il fatto notorio	5173
90.3.6. Le prove documentali	5177
90.3.7. La prova testimoniale	5177

CAPITOLO XCI

CIRCOSTANZE INCERTE E RESPONSABILITÀ CIVILE

di *Paolo Cendon*

91.1. Pomeriggio nel bosco	5185
91.2. Certezza del diritto e certezza nel processo	5188
91.3. L'onere della prova	5189
91.4. Dettagli della fattispecie e criteri funzionali	5190
91.5. L'esempio del pallino da caccia	5191
91.6. Regole e controregole	5192
91.7. La rosa dei criteri	5195
91.7.1. Legge e processo	5196
91.8. Direzioni dell'alleggerimento/appesantimento probatorio	5197
91.9. L'area del <i>favor</i> per la vittima. Attività illecite, immorali, sleali	5198
91.9.1. Iniziative rischiose per la sicurezza altrui	5199
91.9.2. Il delitto non paga	5200
91.10. La salvaguardia dell'integrità fisiopsichica	5201
91.10.1. I diritti della personalità	5204
91.10.2. La tutela dei soggetti deboli	5205
91.11. L'area del <i>favor</i> per il danneggiante. Attività degne di incoraggiamento	5207
91.11.1. Le cause di giustificazione	5209
91.12. Area mista. Generalità	5210
91.12.1. Il criterio del <i>best avoider</i>	5210
91.12.2. La repressione del dolo e della colpa grave	5214
91.13. L'oggetto dell'incertezza: le componenti della fattispecie	5215
91.13.1. Il danno	5216
91.13.2. La causalità	5217
91.13.3. L'ingiustizia	5218
91.13.4. La colpevolezza	5220
91.13.5. L'imputabilità	5221
91.13.6. Criteri oggettivi di imputazione	5222
91.14. La responsabilità contrattuale	5223
91.15. Situazioni complesse	5224
91.16. Molteplicità di componenti incerte	5225
91.17. Pluralità di criteri monodirezionali	5226
91.18. Contrapposizioni e gerarchie	5228
91.18.1. La seduzione con promessa di matrimonio	5231
91.18.2. Ieri e oggi	5232
91.18.3. Il danno alla persona	5234
91.19. Motivazioni reticenti	5236
91.19.1. Criteri impresentabili	5237
91.19.2. La funzionalità prima del dubbio	5238
91.19.3. Il diffamatore spregiudicato	5239

91.20. Il giudice ardimentoso (a parole)	5241
91.21. Il processo come male e la ricerca di altre strade	5242
91.21.1. Gestioni semplificate dell'incertezza	5244
91.21.2. Pluralità, effettiva o virtuale, di responsabili	5245
91.22. Il finale di Rashomon	5247

CAPITOLO XCII

CONDOTTE DOLOSE E CAUSALITÀ GIURIDICA

di *Paolo Cendon*

92.1. Introduzione	5267
92.2. Il caso <i>Quinn v. Leathem</i>	5268
92.3. Sviluppi nell'ambiente anglo-americano	5270
92.4. Le teorie sulla causalità nei sistemi romanistici	5273
92.5. Rilevanza del dolo presso gli interpreti continentali	5276
92.6. Giustificazioni del principio e limiti di applicazione.	5279
92.7. Concorso fra danneggiante e danneggiato	5282
92.8. Pluralità di autori della lesione	5285
92.9. Il « fatto doloso o colposo » nell'art. 2043 c.c.	5289

CAPITOLO XCIII

RISARCIMENTO DEL DANNO E INVERSIONE DELL'ONERE DELLA PROVA

di *Paolo Cendon e Patrizia Ziviz*

93.1. L'inversione dell'onere della prova: difficoltà della materia e sconcerto dell'interprete	5301
93.2. Il campo dell'inversione dell'onere della prova	5303
93.3. Profili funzionalistici	5311
93.4. Carattere promozionale dell'inversione	5313
93.5. La promozione di interessi generali della collettività. L'inversione fondata sulla verosimiglianza.	5315
93.6. Le presunzioni che perseguono un'equilibrata distribuzione del rischio	5316
93.7. La promozione di istituti specifici	5318
93.8. La riduzione dei costi	5319
93.9. La promozione degli interessi di una delle parti	5321
93.10. Il lavoro subordinato	5323
93.11. Il consumatore.	5324
93.12. La famiglia.	5326
93.13. La responsabilità contrattuale	5329
93.14. La responsabilità aquiliana.	5331
93.15. La responsabilità oggettiva.	5335
93.16. La responsabilità della pubblica amministrazione	5338
93.17. Prospettive di ricerca	5340

CAPITOLO XCIV

LA PRESCRIZIONE NELL'ILLECITO CIVILE

di *Daniela Leban*

94.1. Il fatto illecito: campo d'applicazione	5349
94.1.1. Il risarcimento del danno e le altre azioni	5352

94.1.2.	Il momento della verifica del fatto illecito	5353
94.1.2.1.	L'illecito permanente	5354
94.1.3.	Aggravamento del danno	5355
94.1.4.	Il termine (<i>dies a quo</i>)	5358
94.1.5.	Gli illeciti comportamenti della P.A. in tema di espropriazione	5361
94.1.5.1.	Il decorso del termine	5364
94.1.6.	L'ambito del lavoro	5365
94.1.7.	Concorso di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale	5368
94.2.	Danno prodotto dalla circolazione di veicoli	5369
94.2.1.	Casi di esclusione	5370
94.2.2.	Campo d'applicazione	5371
94.2.2.1.	Casi di inapplicabilità	5372
94.2.3.	Danni prodotti dalla circolazione	5374
94.2.3.1.	Le diverse fattispecie	5376
94.2.3.2.	Le azioni	5383
94.3.	Il reato	5384
94.3.1.	Applicazione	5386
94.3.1.1.	I caratteri	5388
94.3.2.	Concorso di illeciti	5389
94.3.3.	Estinzione del reato per prescrizione	5392
94.3.4.	Estinzione del reato per amnistia	5395
94.3.5.	La querela: mancata proposizione	5398
94.3.6.	Morte del reo	5401
94.3.7.	Sentenza irrevocabile	5404
	<i>Indice analitico</i>	5409
	<i>Indice analitico generale</i>	5419